PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO

COMUNE DI
CASTELLO-MOLINA DI FIEMME
UFFICIO TECNICO

Consiglio delle autonomie locali della provincia di Trento

Via Roma, 38
38030 Castello Molina di Fiemme (TN)
Tel. 0462.340013 - Fax. 0462.231187
e-mail: utc@comune.castellomolina.tn.it
e-mail PEC: comune@pec.comune.castellomolina.tn.it

SPAZIO RISERVATO AL COMUNE

DOMANDA PER IL RILASCIO DEL PARERE PREVISTO DALL'ARTICOLO 121 DELLA LEGGE PROVINCIALE 4 MARZO 2008, N. 1 E DALL'ARTICOLO 60 DELLE DISPOSIZIONI REGOLAMENTARI DI ATTUAZIONE EMANATE CON DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DEL 13 LUGLIO 2010, N. 18-50/Leg.

Spett.le
SERVIZIO URBANISTICA E
TUTELA DEL PAESAGGIO
Via R. Lunelli, 4
38121 Trento (TN)

Il Comune

CHIEDE

il rilascio del parere previsto dall'art. 121 della l.p. 1/2008 e dall'art. 60 delle disposizioni regolamentari di attuazione emanate con d.p.p. n. 18-50/Leg. del 2010, relativamente alle seguenti opere:

(descrizione sommaria dell'intervento oggetto della richiesta ed illustrata dettagliatamente nella relazione allegata alla presente domanda);

> **riferite alla domanda di concessione edilizia n.** **di data**
> **in deroga ai sensi dell'art. 121, comma 3, della l.p. 1/2008;**

> **indicare eventuali titoli già rilasciati:**

> **presentata a nome del proprietario Sig./Sig.ra**

ed a firma del progettista

titolo, nome e cognome

iscritto all'Albo/Ordine della Provincia di n.

codice fiscale partita IVA

residente/con sede in via/piazza n.

CAP tel. fax

indirizzo PEC

per i lavori da eseguire presso l'immobile di seguito identificato e vincolato:

☐ **all'intervento di risanamento conservativo;**

☐ **all'intervento di ristrutturazione;**

Dati catastali: C.C. di particelle fondiarie n.

C.C. di particelle edificiali n. P.M. sub.

Ubicazione: località via/piazza

n. scala n. interno n.

☐ **L'intervento ricade in area vincolata a tutela del paesaggio: ai sensi dell'art. 121, comma 3, della l. p. 1/2008, il parere del Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio, in deroga al titolo III della legge urbanistica provinciale, costituisce autorizzazione ai fini della tutela del paesaggio (<u>si allega eventuale autorizzazione paesaggistica già rilasciata nel caso di varianti</u>);**

☐ **L'intervento <u>non</u> ricade in area vincolata a tutela del paesaggio.**

Luogo e data

Il responsabile dell'ufficio tecnico

(timbro e firma)

ALLEGATI: 2 copie della documentazione tecnica approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 1427 dd. 1 luglio 2011 e verbale seduta commissione edilizia comunale.

ELENCO DOCUMENTAZIONE TECNICA

(articolo 121, della legge provinciale 4 marzo 2008 n.1)

AVVERTENZE

1. La richiesta deve essere inoltrata al Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio della Provincia autonoma di Trento - Via R. Lunelli, 4 - 38121 Trento, **unicamente dal Comune**.
2. Devono essere allegate **due copie** del progetto completo della documentazione di cui all'elenco sottostante.
3. Il procedimento amministrativo si concluderà, secondo quanto disposto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1056, di data 25 maggio 07, entro **60 giorni** decorrenti dal giorno successivo al ricevimento dell'istanza.

R RELAZIONE ILLUSTRATIVA

1. RELAZIONE ILLUSTRATIVA	1.1. Descrizione complessiva; a) ubicazione; b) estratto dello strumento urbanistico vigente e - qualora presente - della specifica scheda di classificazione relativa all'edificio; c) epoca di costruzione; d) tipologia; e) elementi di interesse storico, tipologico e costruttivo interni ed esterni; 1.2. Descrizione delle modalità di intervento per le demolizioni; 1.4. Modalità materiali, caratteristiche interne ed esterne delle ricostruzioni; 1.5. Elementi utili alla valutazione di coerenza ai sensi dell'art. 60, comma 5, del d.p.p. 18-50/Leg. del 13 luglio 2010.

A ELABORATI STATO ATTUALE

2. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA COMPLETA.	2.1. del contesto; 2.2. di tutti i fronti dell'edificio; 2.3. degli elementi di pregio; 2.4. dei dissesti e delle lesioni; 2.5. tavole dei punti ripresa foto.
3. RILIEVO IN SCALA ADEGUATA	3.1. prospetti; 3.2. piante; 3.3. sezioni; 3.4. particolari; 3.5. planimetria.

4. PERIZIA STATICA	4.1. elementi costruttuvi dell'edificio, loro consistenza e caratteristiche statiche, costruttive e materiali (fondazioni, murature, solai, coperture, collegamenti interni, corpi aggiunti, incatenamenti, forature, ecc.); 4.2. articolazione strutturale e distributiva; 4.3. descrizione principali dissesti; 4.4. indagini eseguite (martinetti piatti, prove soniche, ecc.) con indicati i metodi di ricerca impiegati, i tipi di sondaggi effettuati nonché la risultanza delle prove poste in atto. L'analisi deve essere messa in rapporto anche al progetto; 4.5. analisi delle tecniche di intervento conservative prese in considerazione come alternativa alle demolizioni proposte e dimostrazione della impraticabilità di tali tecniche.
5. REAZIONE GEOLOGIA-GEOTECNICA-SISMICA-IDROGEOLOGICA (da prodursi solo qualora la causa dei dissesti sia da imputarsi a ragioni di natura geologica-geotecnica)	5.1. Estratto della carta di sintesi geologica; 5.2. rilievo geologico dell'area di interesse dell'edificio completo di stratigrafie dei terreni e loro caratterizzazione geotecnica; 5.3. definizione della profondità della falda e sue variazioni stagionali; 5.4. analisi delle lesioni dell'edificio in rapporto alle caratteristiche geologiche, geotecniche, idrogeologiche e sismiche dei terreni di fondazione. Le analisi devono inoltre definire le condizioni di stabilità della zona (con verifiche se necessarie); 5.5. eventuali proposte e descrizioni degli interventi di stabilizzazione, di protezione e/o di consolidamento.

P ELABORATI DI PROGETTO

6. TAVOLE DELLO STATO DI PROGETTO IN SCALA ADEGUATA	6.1. Prospetti estesi agli edifici esistenti in aderenza; 6.2. piante; 6.3. sezioni; 6.4. schemi strutturali; 6.5. tavole con evidenziate a colore pieno le sole demolizioni.